UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in

RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali

A.A. 2025/2026

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, e ss.mm.ii, si applica al corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-magistrali/relazioni-internazionali), di seguito denominato CdLM, dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Il corso è afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con sede a Largo S. Giovanni Maggiore, 30, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM52 in Relazioni internazionali (D.M. 19 dicembre 2023 n. 1649 e relativi allegati) e ha durata biennale. Per il conseguimento del titolo di studio lo studente/studentessa deve maturare 120 CFU (crediti formativi universitari), al termine del corso si consegue il seguente il titolo di studio: Laurea Magistrale in Relazioni internazionali.

2. Il CdLM mira a formare laureati che, mediante un approccio multidisciplinare, siano in grado di padroneggiare gli strumenti di carattere giuridico, economico, geografico, storico e politologico nell'ambito delle problematiche riguardanti le relazioni internazionali e di utilizzarli con duttilità nel mondo del lavoro.

3. L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Studi, di seguito denominato CCdS, presieduto dal Coordinatore.

4. Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante degli studenti, docenti Tutor: https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-1

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

1. Al fine di delineare più chiaramente gli obiettivi formativi sono previsti una pluralità di curricula che caratterizzano differenti percorsi formativi coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdLM.

2. Il primo curriculum, denominato "Scenari Globali e Carriere internazionali", si prefigge di approfondire le conoscenze dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali di grande scala unite alla conoscenza degli scenari e dei contesti regionali e globali. In tale ambito, accanto all'approfondimento delle questioni relative alla governance regionale e globale, del diritto internazionale, dell'economia internazionale, della storia delle relazioni internazionali e della sicurezza internazionale, si procede

all'approfondimento delle questioni riguardanti il ruolo dell'Europa nel contesto globale, all'interno del bacino del Mediterraneo e dei suoi rapporti con l'Asia; il ruolo delle Americhe nel sistema internazionale e le questioni riguardanti il Medio Oriente e l'Africa nel sistema internazionale.

In tale percorso di studio sono inoltre previsti insegnamenti che consentono di sviluppare competenze nell'utilizzo di metodologie qualitative e quantitative per l'analisi dei contesti e dei fenomeni, come pure si approfondiscono le tematiche della sostenibilità ambientale e sociale in un approccio multidisciplinare.

3. Il secondo curriculum, denominato, "Diritto, Economia per le Relazioni internazionali", si prefigge di approfondire le conoscenze sui processi di internazionalizzazione e di globalizzazione con una maggiore accentuazione alla trattazione delle tematiche di carattere economico e giuridico.
In tale ambito, accanto all'approfondimento della preparazione nell'ambito del diritto internazionale, dell'economia internazionale, della storia delle relazioni internazionali e della scienza politica, si studiano le implicazioni di carattere economico dei processi di globalizzazione, con particolare riguardo alla finanza, alle politiche fiscali, alle politiche di sviluppo regionale ed industriale, con un focus sullo sviluppo sostenibile, ed alle imprese.
Allo stesso modo, si approfondiscono le implicazioni di carattere giuridico, con riguardo alle tematiche connesse alla legislazione privatistica di tutela dei consumatori nell'economia digitale, al diritto pubblico comparato, alla contrattualistica internazionale e, in tale contesto, assumono rilevanza gli insegnamenti dedicati al fenomeno migratorio con le rispettive implicazioni di carattere giuridico della tutela dei diritti dei migranti e dei diritti umani. In tale percorso di studio sono inoltre previsti insegnamenti che consentono di sviluppare competenze nell'utilizzo di metodologie qualitative e quantitative per l'analisi dei contesti e dei fenomeni

4. Il terzo curriculum denominato "Comunicazione, Politica e Relazioni Internazionali" si prefigge di approfondire le conoscenze sulle dinamiche evolutive sul piano internazionale dei fenomeni politici e sociali. In tale ambito, accanto all'approfondimento della preparazione nell'ambito del diritto internazionale, dell'economia internazionale, della storia delle relazioni internazionali e della scienza politica, si studiano le tematiche delle etiche pubbliche, dei processi culturali ed identitari, come pure le questioni delle crisi politiche, delle guerre e delle politiche di pace. In questo contesto assumono rilevanza gli insegnamenti che consentono di sviluppare competenze nella comunicazione politica, tecnopolitica e nella comunicazione d'impresa.

5. I principali sbocchi occupazionali relativi ai diversi profili, di cui ai commi precedenti, sono da ricercarsi nell'ambito della diplomazia, delle organizzazioni internazionali e degli uffici per l'internazionalizzazione di enti pubblici e delle imprese, nelle organizzazioni no profit e nelle società editoriali.

6. Il CdLM, inoltre, forma figure professionali capaci di svolgere la loro attività nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia, nel campo della mediazione interculturale e nella promozione dell'integrazione/gestione dei flussi migratori.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

1. Per essere ammessi al CdLM i candidati devono essere in possesso di laurea, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. L'istanza di ammissione va presentata presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM. L'iscrizione/immatricolazione è condizionata alla valutazione della domanda di ammissione.

2. Devono presentare domanda di ammissione anche gli studenti non ancora laureati che conseguiranno il titolo entro i termini fissati per l'immatricolazione previsti dalla Guida dello Studente.

3. Un'apposita commissione valuterà la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attività formativa adeguatamente certificata, nonché

la personale preparazione anche (ma non solo) relativa ai più recenti fatti di attualità. Tra i criteri di congruità del curriculum verrà valutata la presenza di almeno 6 CFU o di certificazioni equivalenti in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari:

- giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21);
- economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06);
- storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SPS/02, SPS/04, SPS/06);
- scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09).

Tra i requisiti di accesso, i candidati devono inoltre dimostrare attraverso documentazione degli esami sostenuti o altra certificazione di avere un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una lingua straniera tra quelle insegnate nel CdS (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese-brasiliano, russo), in ogni caso con un livello di preparazione non inferiore a B2.

4. Nel calendario che sarà reso pubblico sulla pagina web del CdLM saranno indicate:

1) le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione;

2) le date di pubblicazione delle relative valutazioni;

3) le date dei colloqui per i candidati con curriculum congruo e con curriculum non congruo.

Una volta definita positivamente l'ammissione, lo studente potrà procedere all'immatricolazione secondo la procedura fissata dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (ARDR03).

5. Sulla base del calendario i laureati e i laureandi candidati all'ammissione al CdLM dovranno inviare, al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM, una domanda di ammissione corredata della documentazione rilevante, ossia autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti e relativi settori scientifico- disciplinari (SSD) per i laureati o autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati per i laureandi, nonché qualsiasi altra certificazione ritenuta utile (per es. Titoli linguistici). Si raccomanda ai candidati di segnalare nella domanda di ammissione l'esame/gli esami a scelta sostenuti nel corso di studi della triennale nel caso in cui questi non siano chiaramente indicati nel certificato allegato.

6. Le domande saranno esaminate da una apposita commissione, che valuterà la congruità del curriculum di ciascun candidato sulla base dei criteri sopra indicati. I risultati di tale valutazione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali.

7. I candidati il cui curriculum sia stato valutato come congruo rispetto ai requisiti del CdLM dovranno comunque presentarsi per un colloquio di orientamento e di formalizzazione dell'ammissione che verterà sull'illustrazione del percorso formativo seguito nella Laurea Triennale, sul contenuto dell'elaborato finale, nonché sulla conoscenza dei più recenti fatti di attualità.

8. I candidati il cui curriculum la commissione valuterà come non congruo, in quanto carente dei crediti formativi previsti per uno o più ambiti disciplinari tra quelli indicati nei requisiti, per essere ammessi alla immatricolazione dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base richieste negli ambiti disciplinari in cui risultano mancanti dei cfu richiesti prima di potersi immatricolare. Fanno eccezione le conoscenze linguistiche che devono essere già possedute e documentate con esami sostenuti o altra certificazione, in ogni caso con un livello di preparazione non inferiore a B2.

9. L'acquisizione dei crediti formativi potrà avvenire mediante la preparazione di un programma di studio sulla base di una bibliografia di testi consigliati disponibile sulla pagina web del CdLM. Sulla base di questo programma i candidati dovranno sostenere un colloquio di verifica della preparazione e, solo dopo la valutazione positiva della Commissione, potranno essere ammessi alla immatricolazione alla CdLM.

10. I candidati con carenze in più ambiti disciplinari potranno sostenere le verifiche nei singoli ambiti anche distribuendo i colloqui in date diverse. In caso di esito negativo del colloquio di verifica, sarà altresì possibile ripresentarsi in occasione dei successivi colloqui, sempre nel

rispetto delle scadenze fissate dall'Ateneo per le immatricolazioni.

11. Per agevolare la propria preparazione in vista del colloquio di verifica, i candidati sono invitati a seguire i corsi integrativi, le cui modalità di fruizione sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM.

12. Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

13. Lo studente/studentessa che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione "a tempo parziale". Lo studente/studentessa interessato al tempo parziale può concordare al momento della immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale).

14. Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici; per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

15. I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente/studentessa così come previsto dalla normativa vigente in materia.

16. Tutte le informazioni relative ai colloqui di formalizzazione dell'ammissione al CdLM o di verifica della preparazione dello studente/studentessa sono disponibili alle pagine web del CdLM.

Art. 5 – Organizzazione didattica

1. Per il conseguimento del titolo lo studente/studentessa dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente/studentessa, prova finale, altre attività formative e tirocinio. Le scelte dello studente/studentessa tra queste attività devono rispettare il modello fissato nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

2. La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano. Il CdLM offre alcuni insegnamenti in lingua inglese.

3. Il biennio del CdLM prevede 11 esami di profitto obbligatori ed 1 a scelta; nonché, altri 9 CFU per altre attività.

4. L'esame a scelta libera (9 CFU) dello studente/studentessa può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito di tutte le Lauree Magistrali presenti in Ateneo, coerente con il percorso formativo e compatibile con il numero di crediti richiesto e nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità. L'esame a scelta viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

5. Il corso prevede anche 9 CFU per altre attività così distribuiti: 3 CFU per il laboratorio, 6 CFU per stages e tirocini. Gli stages e tirocini devono svolgersi presso enti esterni ed esteri, come enti pubblici o privati, imprese, ordini professionali, nonché sedi di ambasciata e consolari, nelle organizzazioni di cooperazione allo sviluppo, presso associazioni, Ong e Onlus del terzo settore. Gli stages e tirocini si svolgono durante il percorso di studio, attraverso l'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche e di concerto con il CdS, secondo accordi stabiliti di volta in volta con lo stesso Ateneo.

6. Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, nonché attività di laboratorio e/o seminario (anche in modalità *e-learning)*.

7. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

8. Nel caso sia prevista una prova scritta e una prova orale, la prova scritta è propedeutica alla prova orale.

9. I corsi hanno durata semestrale, ad eccezione quelli di lingua che hanno una durata annuale.

10. Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum.*

11. Per l'articolazione degli insegnamenti si rimanda all'Allegato A**.**

Art. 6 – Piani di Studio

1. La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

2. La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente/studentessa di sostenere esami.

3. La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione biennale deve essere completa, ossia comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta; non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

4. Lo studente/studentessa può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono includere più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti per ciascun anno accademico.

5. Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente/studentessa è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studi *ad hoc,* con un numero di CFU annuali inferiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il piano di studi così redatto sarà inserito nella carriera delle studentesse e degli studenti.

6. Gli/le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

1. Le prove di verifica del profitto, esami ed altre prove, accertano l'adeguata preparazione degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative. Le modalità di verifica del profitto saranno rese note nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di ateneo attraverso Unifind/Course Catalogue

2. La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

3. Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Qualsiasi sia la votazione, lo studente/studentessa consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di

esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

4. L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame deliberate dal Senato accademico. Ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario degli appelli degli esami potrà essere consultato al seguente link: https://iuo.esse3.cineca.it/Start.do

5. Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera.
Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

6. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale, nelle diverse sessioni di esame stabilite dall'Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

7. In ciascuna sessione lo studente/studentessa, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere, nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità e di frequenza (modalità di prenotazione), senza alcuna limitazione, tutti gli esami previsti dal suo piano di studi che risultano attivi nell'anno accademico di riferimento.

8. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti.

9. Qualora lo studente/studentessa non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

10. Lo studente/studentessa iscritto al CdLM decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a.a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo studente/studentessa che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

11. Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 8 – Prova finale

1. La prova finale del CdLM in Relazioni internazionali consiste nella redazione e discussione di un elaborato finale, nell'ambito di una disciplina compresa tra gli esami sostenuti, concordato con il docente che funge da relatore almeno sei mesi prima della seduta di laurea.

2. L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema specifico prescelto e descrivere le metodologie utilizzate. Esso, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano.

3. Il candidato illustrerà i risultati ottenuti in sede di esame di laurea. Esso consiste in una discussione pubblica dei principali risultati ottenuti nella redazione dell'elaborato, in cui si tiene conto anche delle considerazioni del correlatore.

4. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

5. Vista la media ponderata degli esami sostenuti, la Commissione, in caso di valutazione positiva, potrà assegnare fino ad un massimo di 8 punti.

6. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa

della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

7. Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia dello Guida dello studente.

ART. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera
- Cambio di ordinamento
- Cambio di curriculum
- Decaduti e rinunciatari (delibera Senato Accademico n. 11 del 27/7/21).

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente/studentessa potrà presentare, all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio, domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti - https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-1

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente/studentessa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente/studentessa sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente/studentessa andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale.

Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/studentessa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.
Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (link:https://www.unior.it/it/guida-dello-studente).

Per la convalida di attività ERASMUS gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Rettore.

Infine, Il CdS offre la possibilità di conseguire un doppio titolo con l'Institut National des langues et civilisations orientales (INALCO) di Parigi e con l'Università di Rosario in Argentina. Tutte le informazioni sono disponibili nei relativi accordi e nei piani di studio integrati presenti nelle pagine web del CdLM al link https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/relazioni-internazionali

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS.
Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.
In particolare, sono gestite e livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.
Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali master di II livello o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso istituzioni pubbliche, organismi, ONG ed imprese pubbliche e private, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

2. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il

proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurriculari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

3. L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale**.**

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO A

Curriculum 1

SCENARI GLOBALI E CARRIERE INTERNAZIONALI

primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni Internazionali	9
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	9
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	9
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	9
5	Caratterizzante (uno a scelta)	L-LIN/12	English for International Relations**	9
		L-LIN/04	Lingua francese	
		L-LIN/07	Lengua y cultura espanola	
		L-LIN/09	Lingua portoghese/brasiliana	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	
		L-LIN/21	Lingua russa	
6	Affine o integrativa (uno a scelta)	SECS-P/03	Analisi di impatto delle politiche pubbliche	6
		SPS/07	Teorie e metodi per gli studi globali	
		SECS-S/03	Analisi dei dati per le scelte economiche e sociali	
7	Materia a scelta libera			9
Altre attività		Laboratorio		3
Totale CFU primo anno				**63**

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante (uno a scelta)	M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	**9**
		SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi	
9	Affine o integrativa (uno a scelta)	SPS/06	History of Transatlantic Relations in a Global World**	9
		SPS/04	Security in the 21st century**	
		SPS/06	Storia e politica dell'Unione Europea	
		SPS/02	Storia del pensiero politico internazionale	
		SPS/04	The EU in the international system**	
10	Affine o integrativa (uno a scelta)	IUS/13	Diritto internazionale dell'ambiente	6
		M-GGR/02	Sostenibilità, ambiente e politiche territoriali	
		SECS-P/08	Strategie aziendali di sviluppo sostenibile	
11	Caratterizzante (uno a scelta)	M-STO/03	Storia e politica della Russia contemporanea	9
		SPS/05	L'America Latina nel sistema internazionale	
		SPS/05	The United States in the World**	
12	Affine o integrativa (uno a scelta)	SPS/05	Storia e politica dei diritti umani in America Latina	6
		L-OR/10	Politica e istituzioni del Medio Oriente e del Nord Africa contemporanei	
		SPS/14	History of sino-european relations**	
		SPS/13	L'Africa nel sistema internazionale	
Tirocini				6
Prova finale				12
Totale CFU secondo anno				**57**
Totale CFU biennio				**120**

**** corsi erogati in lingua inglese**

Curriculum 2

DIRITTO, ECONOMIA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni internazionali	9
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	9
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	6
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	6
5	Caratterizzante (uno a scelta)	L-LIN/12	English for International Relations**	9
		L-LIN/04	Lingua francese	
		L-LIN/07	Lengua y cultura española	
		L-LIN/09	Lingua portoghese/brasiliana	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	
		L-LIN/21	Lingua russa	
6	Caratterizzante Ambito giuridico (una a scelta)	IUS/21	Sistemi giuridici comparati e diritti fondamentali	9
		IUS/01	Diritto privato dell'economia digitale	
7	Materia a scelta libera			9
Altre Attività		Laboratorio		3
Totale CFU primo anno				**60**

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante Ambito economico (una a scelta)	SECS-P/02	Politica industriale	9
		SECS-P/03	Analisi di impatto delle politiche pubbliche	
		SECS-P/01	Mercati finanziari e creditizi	
9	Affine o integrativa (uno a scelta)	SECS-P/12	Storia delle imprese e delle multinazionali	6
		SECS-P/08	International management**	
		IUS/04	Contrattualistica internazionale	
10	Caratterizzante Ambito giuridico (una a scelta)	IUS/09	Diritti fondamentali della persona	9
		IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	
		IUS/13	Tutela internazionale dei migranti	
11	Caratterizzante Ambito economico (una a scelta)	SECS-P/02	Design and evaluation of development policies**	9
		SECS-S/03	Analisi dei dati per le scelte economiche e sociali	
		SECS-P/03	Politiche fiscali e globalizzazione	
12	Affine o integrativa (uno a scelta)	SECS-P/07	Corporate communication: rendicontare la performance d'impresa	9
		SECS-P/08	Strategia aziendale di sviluppo sostenibile	
		SECS-P/06	Sicurezza economica	
Tirocini				6
Prova finale				12
Totale CFU secondo anno				**60**
Totale CFU biennio				**120**

**** corsi erogati in lingua inglese**

Curriculum 3

COMUNICAZIONE, POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
primo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
1	Caratterizzante	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni Internazionali	6
2	Caratterizzante	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	6
3	Caratterizzante	SPS/04	Governance regionale e globale	9
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	9
5	Caratterizzante (uno a scelta)	L-LIN/12	English for International Relations**	9
		L-LIN/04	Lingua francese	
		L-LIN/07	Lengua y cultura española	
		L-LIN/09	Lingua portoghese/brasiliana	
		L-LIN/14	Lingua tedesca	
		L-LIN/21	Lingua russa	
6	Affine o integrativa (uno a scelta)	M-FIL/03	Etiche pubbliche	9
		SPS/07	Teorie e Metodi degli studi globali	
7	Materia a scelta libera			9
Altre attività		Laboratorio		3
Totale CFU primo anno				**60**

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	CFU
8	Caratterizzante (uno a scelta)	M-GGR/02	Geografia politica della regione mediterranea	9
		SECS-P/02	Politica economica europea	
9	Affine o integrativa (uno a scelta)	M-STO/02 (2 moduli) M-STO/04 (1modulo)	Comunicazione politica e storia dell'informazione	9
		SPS/02	Storia del Pensiero politico internazionale	
		IUS/21	Sistemi giuridici comparati e diritti fondamentali	
10	Affine o integrativa (uno a scelta)	M-STO/04	Aree di crisi e giustizie di transizione	9
		M-DEA/01	Processi identitari e scenari globali	
		IUS/19	Violenza, genere e culture giuridiche	
11	Affine o integrativa (uno a scelta)	SPS/06	Comunicazione e relazioni internazionali	9
		M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	
		SPS/04	Security in the 21st century**	
12	Affine o integrativa (uno a scelta)	SPS/08	Comunicazione digitale e tecnopolitica	6
		SECS-P/08	Comunicazione: social media marketing	
		M-STO/04	Storia di genere	
Tirocini				6
Prova finale				12
Totale CFU secondo anno				**60**
Totale CFU biennio				**120**

**** corsi erogati in lingua inglese**